



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "A. TOSI"
Viale Marconi, 60 - 26845 CODOGNO (LO)
Tel. 0377/32250 Fax 0377/37265
http: www.agrariotosi.gov.it – email: lota01000l@istruzione.it

ATTO D'INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2015/16, 2016-17 E 2017-18

Al Collegio dei Docenti

E, p.c. Al Consiglio d'istituto
Alla componente genitori e alunni
dell'Istituzione scolastica
Al D.S.G.A.
All'albo della scuola/ sito web

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge 59/97, art. 21 relativa all'autonomia delle Istituzioni Scolastiche
- VISTO il D.Lgs n.297/94 T.U. delle Disposizioni Legislative in materia di istruzione
- VISTO il D.P.R. n. 275/99 - Regolamento dell'Autonomia
- VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010 n. 88 relativo al Riordino degli Istituti Tecnici
- VISTI gli artt. da 26 a 34 del CCNL Comparto Scuola relativi alla funzione docente, alle attività e incarichi connessi
- VISTO l'art. 25 del D. Lgs 30 marzo 2001, n.165
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

TENUTO CONTO

- delle Linee guida per gli Istituti Tecnici;
- della delibera del Collegio dei Docenti relativa al Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s. 2015 - 16 predisposto secondo le politiche di inclusione nei confronti degli studenti con Bisogni Educativi speciali (L.104/92 - Legge 170/2010 - Linee Guida per l'integrazione degli studenti stranieri);
- degli interventi educativo – didattici e delle Linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;
- delle proposte e dei pareri formulati dagli studenti, dai genitori, dal personale della Scuola in genere;
- di quanto emerso dai rapporti attivati con le realtà culturali, sociali, istituzionali, economiche operanti sul territorio;

PREMESSO

- che la formulazione degli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione è compito attribuito al Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 1 c. 14.4 della Legge n.107 del 13.7.2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione su modalità di elaborazione, contenuti indispensabili, obiettivi strategici, priorità, elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

- che le competenze del Collegio dei Docenti risultanti dall'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, come modificato dalla legge n. 107/2015 art. 1 c. 14.4 si riferiscono all'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi forniti dal Dirigente Scolastico;
- che le competenze del Consiglio d'Istituto si riferiscono all'approvazione del Piano;
- che il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

EMANA

il seguente Atto di Indirizzo rivolto al Collegio Docenti

A. Indirizzi per le attività della scuola

1. Cittadinanza attiva e responsabile e prevenzione dei comportamenti a rischio

- Promuovere in ogni momento del percorso scolastico il **rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente e le strutture**
- **Coinvolgere gli studenti nel rispetto e nella condivisione delle regole** che governano la comunità scolastica, rielaborando/integrando nel triennio – se necessario - il Regolamento disciplina, il Regolamento del Convitto, il Regolamento Azienda, il Regolamento di istituto (comprensivo dei Viaggi di istruzione e Uscite didattiche)
- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e favorire la realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva in collaborazione con famiglie, altre scuole, Enti e Associazioni, anche di **volontariato**
- Promuovere la conoscenza e l'acquisizione delle **competenze di vita** in percorsi che formino docenti e studenti
- Favorire la partecipazione degli studenti a **Progetti europei**
- Attivare iniziative volte a promuovere **l'educazione alla salute e la scelta di corretti stili di vita**, anche mediante percorsi di formazione / informazione sulle devianze e sui comportamenti a rischio.

2. Successo scolastico e formativo

- Individuare le strategie e mettere in atto ogni possibile azione sul **piano motivazionale, disciplinare, relazionale** per consentire alla maggior parte degli studenti il raggiungimento degli obiettivi idonei a garantire il successo scolastico e formativo e per ridurre la variabilità di risultati rilevata tra classi parallele dell'Istituto
- Prestare attenzione al **"clima" della classe** affinché il processo insegnamento / apprendimento possa avvenire in un ambiente favorevole
- Fornire agli studenti strumenti a supporto dell'**orientamento personale** per operare scelte consapevoli durante tutto il percorso scolastico e al termine dello stesso
- Realizzare **azioni di recupero** per alunni con difficoltà nel metodo di studio e nelle competenze disciplinari
- Attivare **percorsi personalizzati** per alunni svantaggiati, DSA e BES
- Realizzare **attività di potenziamento** per incentivare e sostenere l'eccellenza, valorizzando il merito
- Stimolare la conoscenza e la sensibilità dei ragazzi nei confronti dei **linguaggi artistici e musicali** per fornire loro una formazione culturale il più possibile completa
- Garantire agli studenti in uscita il raggiungimento di quanto previsto nel Profilo Educativo Culturale e Professionale (**PECUP**) definito dal MIUR

3. Accoglienza e inclusione

- Promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione fra tutte le componenti della Comunità Scolastica
- Favorire l'accoglienza e l'inserimento di tutti gli alunni e delle loro famiglie
- Realizzare **azioni specifiche** per consentire l'accoglienza e sostenere l'apprendimento dei DSA e dei BES
- Realizzare azioni specifiche volte all'integrazione di alunni diversamente abili
- Realizzare per gli studenti stranieri azioni volte alla loro integrazione e al loro proficuo inserimento nel percorso scolastico

4. Continuità e orientamento

- Perseguire **strategie** di continuità scuola secondaria di 1° grado/scuola secondaria di 2° grado/Università
- Prevedere azioni di riorientamento interno ed esterno degli studenti
- Realizzare per gli studenti delle classi quarte e quinte attività strutturate di orientamento alla prosecuzione degli studi attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la **consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità** anche in rapporto con le richieste esterne
- Promuovere l'informazione e l'orientamento alle scelte e al lavoro attraverso percorsi di **alternanza scuola-lavoro** nelle classi terze, quarte e quinte

5. Offerta Formativa e innovazione

- Curare l'unitarietà dell'Offerta Formativa, prestando attenzione alla coerenza tra le finalità e gli obiettivi dichiarati e le scelte curriculari, le attività di recupero/ sostegno e potenziamento ed i Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa stessa
- Provvedere per il **mantenimento e la valorizzazione di tutte le articolazioni** di studio presenti nell'Istituto
- Dare realizzazione a **Progetti condivisi con gli studenti e le famiglie**, rispondenti a reali bisogni e operando sia nell'ottica del mantenimento della tradizione sia nell'ottica dell'apertura all'innovazione e predisporre l'adeguata documentazione
- Favorire e potenziare lo sviluppo di **competenze digitali** in studenti, docenti, Ata, genitori e favorire il **conseguimento di certificazioni**
- Dotarsi di strumenti e servizi sempre più adeguati alla realizzazione di una scuola digitale, continuando nel **processo di innovazione tecnologica** iniziato con Generazione Web, completando la dotazione di tutte le aule e laboratori con LIM. Ciò dovrà avvenire sia utilizzando finanziamenti dell'Istituto, sia ricercando forme di finanziamento esterne alla Scuola (es. Progetti PON); ciò dovrà comportare un ripensamento degli ambienti di apprendimento, una rivisitazione degli spazi, una revisione delle metodologie di insegnamento
- Mantenere viva la **didattica laboratoriale** nelle classi sia formulando l'orario delle lezioni in un'ottica di flessibilità ed autonomia, sia utilizzando risorse umane e finanziarie della scuola, anche attingendo all'organico potenziato, per garantire l'effettuazione di attività laboratoriali
- Realizzare azioni specifiche per consolidare le **competenze linguistiche** degli studenti in italiano e soprattutto nella lingua Inglese, anche al fine del conseguimento di certificazioni B1 - B2 e dello studio di una DNL secondo la **metodologia CLIL**
A tal fine appare fondamentale favorire la partecipazione dei docenti a specifiche iniziative di formazione organizzate all'esterno e anche all'interno dell'Istituto.
Si opererà affinché la metodologia CLIL sia adottata non solo nelle classi terminali, ma anche durante **l'intero corso di studi**
- Potenziare le competenze di lingua Inglese mediante interventi di **conversazione con docenti madrelingua**
- Potenziare le **competenze logico - matematiche e scientifiche**, anche mediante la partecipazione a **competizioni e concorsi su scala regionale/nazionale** indetti dal MIUR per la promozione delle eccellenze
- Prestare particolare attenzione ai **rapporti con il mondo del lavoro** attraverso una varietà di azioni:
 - Potenziamento della collaborazione con APA, CONFAGRICOLTURA, CONFARTIGIANATO, facoltà veterinaria
 - Potenziamento dei rapporti con il mondo produttivo Lodigiano e Lombardo
 - Partecipazione al Polo Tecnico Professionale al quale l'Istituto ha aderito, con attenzione ai relativi ITS
 - Attuazione dell'Alternanza Scuola/Lavoro a partire da tutte le classi 3^a della Scuola (come previsto dalla Legge 107/2015, c. 33 - 43) mediante una progettazione di attività condivise in relazione alle articolazioni di studio, alla realtà del territorio, alle disposizioni ministeriali
 - Diffusione di buone pratiche in materia
 - Sviluppo di progetti di placement e di orientamento personale

B. Scelte generali di gestione ed amministrazione

1. Qualità dell'insegnamento

- Sviluppare una **didattica per competenze**, sulla base degli Assi culturali dell'obbligo d'istruzione, delle Linee guida degli Istituti Tecnici
- Potenziare per tutte le discipline una didattica laboratoriale utilizzando **tutti gli spazi presenti non solo in Istituto ma anche nella Azienda agraria**. A tal fine, se necessario, gli spazi dovranno essere sempre meglio adattati alle esigenze didattiche e alla presenza degli studenti in gruppi più o meno numerosi
- Avviare percorsi di ricerca alternativi alla lezione frontale, adottare **metodologie** di insegnamento/apprendimento diversificate, **di tipo attivo, cooperativo e partecipativo**, atte a promuovere la formazione del senso critico
- Potenziare e diffondere **l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento**

2. Partecipazione e Collegialità

- **Coinvolgere tutte le componenti scolastiche** nei processi di elaborazione del POF e del Patto Educativo di Corresponsabilità, nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno
- Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie
- Sviluppare il **senso di appartenenza** al gruppo, alla comunità, alla scuola
- gli educatori, il personale addetto all'azienda, il personale dipendente presso l'azienda (fattore) devono condividere il messaggio educativo del collegio docenti
- Superare la visione individualistica dell'insegnamento per favorire **cooperazione, sinergia e rendicontabilità**
- Procedere collegialmente (nei Dipartimenti, nei gruppi disciplinari e nei Consigli di Classe) all'elaborazione dei **curricoli**, alla definizione degli obiettivi minimi di apprendimento, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica
- Sviluppare un monitoraggio e un confronto periodico sui risultati di apprendimento e sulla valutazione, anche attraverso **prove per classi parallele** all'interno di ogni articolazione

3. Qualità dei servizi

- Potenziare la qualità dei servizi perseguendo gli obiettivi dell'efficienza e dell'efficacia anche attraverso il contributo fornito dal **SNV**
- Potenziare la diffusione dell'informazione e della comunicazione all'interno della scuola e tra Scuola ed esterno con il supporto delle ICT e del **sito Web** nonché dell'area **Scuola in chiaro**
- Proseguire nel processo di semplificazione, digitalizzazione e **dematerializzazione** delle procedure amministrative
- Rafforzare il sistema di valutazione dei servizi attraverso **indagini sulla soddisfazione** dei soggetti coinvolti
- Individuare azioni volte a migliorare il clima della Scuola, il **benessere** degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori

4. Formazione del personale e degli studenti

- Organizzare e/o favorire attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del **progetto educativo - didattico e/o della gestione amministrativa** e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del Dirigente Scolastico
- Organizzare e/o favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento, negli aspetti disciplinari specifici, ma anche negli aspetti più generali dell'**accoglienza e dello stile relazionale**
- Organizzare iniziative di **formazione sulla sicurezza e sul Primo soccorso** per tutto il personale e per gli studenti impegnati nell'Alternanza Scuola / Lavoro

5. Apertura e interazione col territorio

- Incrementare le azioni di raccordo con il territorio, facendo della **scuola un punto di riferimento in campo culturale** per incontri, convegni, manifestazioni varie e una realtà in grado di erogare formazione (es. laboratori occupabilità)
- Favorire la stesura di convenzioni, accordi di rete, ecc. tra scuole, tra scuola ed Enti locali, Università, Agenzie culturali, economiche e formative
- Sviluppare un rapporto collaborativo e consultivo con esperti, Enti, Associazioni legate alle articolazioni di studio presenti nell'Istituto, per una riflessione sui curricoli, sull'organizzazione delle aree di indirizzo e sull'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità
- le attività dell'azienda devono integrarsi con le iniziative territoriali (partecipazione alla fiera, partecipazioni alle manifestazioni locali, concorsi con APA, ...)

6. Sicurezza

- Promuovere la cultura della sicurezza tra studenti e personale della Scuola, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la **partecipazione a specifici progetti**
- Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle **normative di tutela della Privacy**
- Promuovere comportamenti corretti e improntati al migliore mantenimento dell'esistente da parte degli studenti
- Prestare attenzione alle **condizioni strutturali dell'edificio**, attivando gli interventi necessari per mantenerlo in buono stato

C. Definizione del fabbisogno occorrente per realizzare le attività della Scuola e le scelte generali di gestione e di amministrazione (ai sensi dei commi 5 - 7- 14 delle Legge 107/2015)

1. Fabbisogno posti di organico comune e di sostegno

Nel corrente anno scolastico l'organico dell'Istituto, comprensivo dei posti interi e degli spezzoni, risulta costituito come da tabella seguente, nella quale sono indicate le previsioni per il prossimo triennio. Le previsioni si basano sulla attivazione di nr 6 (sei) classi prime e sulla statistica riferita alla scelta delle articolazioni nell'ultimo quinquennio.

Classe di concorso	Posti interi a.s. 15/16	Spezzoni (espressi in ore) a.s.15/16	Previsioni prossimo triennio cattedre	Previsioni prossimo triennio spezzoni
A012	4		4	8
A019	1	6	1	6
A029	3		3	6
A039		6		6
A042	1		1	
A047	2	16	3	
A049	5		5	6
A050	9		10	
A058	8	16	10	8
A060	1	6	1	6
A072	3	9	3	14
A074	2	4	2	10
A346	4	9	5	
C050	8	15	10	6
C310		12		12
C320		12		12
IRC	1	9	1	12
sostegno	11	9	12	
educatori	14		14	

2. Fabbisogno posti per il potenziamento

Il fabbisogno, in relazione alle necessità e ai Progetti della Scuola, è calcolato in 6 unità, afferenti principalmente alle classi di concorso A346 (per potenziamento delle competenze riferibili alla lingua Inglese), A042, A047, A049 , A060 (recupero/potenziamento delle discipline dell'area matematica - tecnico scientifica) e A050 (potenziamento umanistico).

Occorre inoltre prevedere almeno un posto a copertura della cattedra del docente vicario impegnato in attività di collaborazione con il Dirigente nella complessa organizzazione e gestione dell'Istituzione Scolastica, con annesso convitto maschile e femminile, semiconvitto e azienda agraria .

I docenti dell'organico di potenziamento non saranno solo impiegati in Progetti, una parte del loro orario settimanale potrebbe essere destinata alla copertura di supplenze brevi e saltuarie.

3. Fabbisogno posti Personale ATA

Per il triennio si propone il mantenimento del numero attuale dei collaboratori scolastici (29); si auspica invece di aumentare almeno di 1 unità (da 7 a 8) il numero degli assistenti amministrativi, considerato il carico di lavoro che la Legislazione vigente pone in capo agli uffici e di aumentare di 1 unità il numero degli assistenti tecnici dell'area di informatica (da 1 a 2).

4. Fabbisogno di attrezzature

Per la piena attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale l'Istituto deve acquisire (anche con fondi PON e con finanziamenti derivanti da Bandi Ministeriali) **ulteriori 20 LIM** per completare la dotazione di tutte le classi.

E' opportuno rinnovare alcune strumentazioni del laboratorio di fisica.

5. Fabbisogno di infrastrutture

L'istituto Tosi si compone di due realtà quasi uniche nel contesto regionale: il convitto e l'azienda agraria (comprensiva di stalla e caseificio e serra)

Obiettivo prioritario deve essere che queste **due realtà siano sempre più valorizzate non solo nella loro dimensione didattica (lo studio personale dei ragazzi e l'attività laboratoriale e le iniziative progettuali) ma anche nella loro dimensione educativa.**

Per far questo devono diventare ambienti funzionali e accoglienti, predisposti ad ospitare anche gruppi di ragazzi relativamente numerosi.

È necessario, quindi, prevedere **azioni di ampliamento / adattamento di tutti gli spazi specifici (tunnel ortaggi, micro tunnel per frutti, coltivazione funghi, caseificio, aula fattorie didattiche...)** che potrebbero avere effetti positivi anche sulla gestione economico-finanziaria dell'azienda.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Antonello Risoli